Provincia Regionale di Trapani

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 6/C

Oggetto: Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – Deliberazione n. 402/2013/GEST del 18/12/2013, avente per oggetto "Indagine sugli organismi partecipati dai comuni capoluoghi e dalle province della Regione siciliana" - Adozione delle misure correttive.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 17,00 in Trapani Via Garibaldi n. 89, nei locali della sede di Palazzo Riccio di Morana

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Darco Pellos

nominato con D.P. n.509/GAB del 02 gennaio 2014 per la gestione della Provincia Regionale di Trapani in sostituzione e con le funzioni, nel caso di specie, di tutti gli Organi provinciali, Presidente, Giunta provinciale e Consiglio provinciale;

con la partecipazione del Segretario Generale della Provincia, **Dott. Giuseppe SCALISI**;

vista l'allegata proposta di deliberazione, pari oggetto, 1° Settore *"Affari Istituzionali, Generali, Legali, Innovazioni Tecnologiche, Gare e Contratti"* di questa Provincia;

vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

visto il vigente Statuto della Provincia Regionale di Trapani e, in particolare, l'art. 16 bis "Competenze del Consiglio";

visti i seguenti pareri espressi ai sensi del c.1 dell'art.49 e del c.1 dell'art.147 *bis* del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.:

- **parere di regolarità tecnica** *FAVOREVOLE* dal Dirigente del 1° Settore,
- **parere di regolarità contabile** NON DOVUTO dal Dirigente del Settore Finanziario;

visto il parere____favorevole_____ del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato con nota del__14-02-2014___ prot. n.___67/14_____;

ritenuto di provvedere in merito;

assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

Il Segretario Generale	Il Commissario Straordinario
(Dott. Giuseppe SCALISI) F.to Giuseppe Scalisi	(Dott. Darco PELLOS) F.to Darco Pellos

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal .....17-02-2014.....

al .....03-03-2014.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato alla Delibera Commissariale n. 6/C del 14 FEB 2014

Il Segretario Generale — Il Commissario Straordinario

F.to Giuseppe Scalisi — F.to Darco Pellos

Provincia Regionale di Trapani

Settore "Affari Istituzionali, Generali, Legali, Innovazioni Tecnologiche, Gare e Contratti"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore*"Affari Istituzionali, Generali, Legali, Innovazioni Tecnologiche, Gare e Contratti"*, sulla base degli indirizzi ricevuti ed in relazione alla richiesta formulata dal Responsabile del Procedimento Dott. Bartolomeo Anelli che parimenti sottoscrive in calce, formula con riferimento all'argomento oggettivato, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. n. 10/91, la proposta di deliberazione intestata e dispositivamente riferita al Consiglio che qui si riporta in forma integrale:

Oggetto: Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – Deliberazione n. 402/2013/GEST del 18/12/2013, avente per oggetto "Indagine sugli organismi partecipati dai comuni capoluoghi e dalle province della Regione siciliana" - Adozione delle misure correttive.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con Deliberazione n. 402/2013/GEST del 18/12/2013, avente per oggetto "Indagine sugli organismi partecipati dai comuni capoluoghi e dalle province della Regione siciliana" , la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione siciliana ha disposto "*che gli Enti oggetto di indagine trasmettano a questa sezione entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, le misure correttive richieste";*

Richiamate:

- le Deliberazioni n. 60/C, 61/C e 62/C del 14/07/2009 il Consiglio Provinciale aveva deliberato il mantenimento delle partecipazioni societarie della Provincia Regionale di Trapani, giusta quanto disposta dall'art. 3, commi 27 e 28, della legge n. 241 del 24/12/2007;

- le Deliberazione n. 75/C del 29/12/2010 il Consiglio Provinciale aveva deliberato il mantenimento di ulteriore partecipazione, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge n. 241 del 24/12/2007;

Preso atto di quanto riportato nella relazione allegata alla predetta deliberazione della Corte dei Conti, in ordine agli adempimenti che gli enti oggetto di indagine devono compiere, **si relaziona quanto segue per ciascuno dei punti che vanno da A) a G).**

In merito al punto A) nuova ricognizione dell'esistenza dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni detenute alla luce dell'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 e del successivo art. 4, comma 1, della legge regionale 07/2011 si richiama la Deliberazione Commissariale n.1/C del 25/06/2013 con la quale l'attuale Gestione commissariale, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, ha deliberato di esercitare il diritto di recesso della Provincia Regionale di Trapani da n. 21

(ventuno) tra consorzi, società consortili, enti ed associazioni, nel rispetto di quanto previsto dai contenuti e dalle prescrizioni dettate dagli Statuti di ciascuno di essi e dal codice civile, che non sono stati ritenuti indispensabili ai fini dello svolgimento delle attività fondamentali dell'Ente Provincia. Con successiva deliberazione commissariale n. 4/C del 13/02/2014 si è provveduto ad esercitare il diritto di recesso anche dalla Fondazione "Gruppo di Azione Costiera Torri e Tonnare del Litorale Trapanese" per le seguenti motivazioni:

- nella predetta deliberazione n. 1/C del 25/06/2013, relativa al recesso da enti diversi, non era stata inserita la suddetta fondazione, in quanto, a quella data, risultava necessaria la presenza dell'Ente pubblico Provincia affinché la Fondazione potesse beneficiare del finanziamento relativo alla misura n. 4.1 BANDO DI ATTUAZIONE, ASSE IV, MISURA 4.1 DEL FONDO EUROPEO DELLA PESCA - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca. (artt. 43, 44 e 45 del regolamento CE 1198/2006);

- che con D.D.G. n. 828/PESCA del 28 Dicembre 2012 è stata approvata la graduatoria definitiva dei Gruppi di Azione Costiera (GAC), ammessi ai benefici della Misura 4.1 di cui al Bando approvato con D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", del FEP 2007/2013 e che lo stesso GAC si è collocato nella posizione n. 9 della graduatoria, con un finanziamento attribuito pari a € 2.027.495,00;

- il predetto finanziamento non è stato ancora erogato;

- nel corso dei lavori del Tavolo partenariale, tenutisi il 19 novembre 2013, il rappresentante della Provincia Regionale di Trapani, richiamando brevemente le recenti vicende che hanno connotato tutte le Province Regionali Siciliane, ha fatto presente l'esigenza dell'Ente di voler dismettere la propria partecipazione alla Fondazione, chiedendo chiarimenti in merito ai possibili risvolti che la eventuale uscita della Provincia Regionale di Trapani potrebbe comportare sul finanziamento del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C;

- in merito, il tavolo di Presidenza, ha fatto presente che il venire meno di un socio della componente pubblica (in questo caso la Provincia Regionale di Trapani), avrebbe comportato l'innalzamento della percentuale di rappresentatività della seconda componente al **40,74%** (11 soggetti / 27 partner x 100) e quindi oltre il 40% massimo previsto dalla normativa, cosa che potrebbe causare il rischio di un immediato avvio delle procedure di definanziamento del GAC;

- per quanto sopra, il Presidente del CdA, nell'invitare i rappresentanti della Provincia Regionale di Trapani a voler temporaneamente procrastinare qualsiasi azione di dismissione della propria partecipazione, si impegnava ad avviare una personale azione di interlocuzione con i soggetti già partner di progetto ed appartenenti alla prima componente pubblica (**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri"** e **Polo Universitario di Trapani**), diretta a favorire l'ingresso di un nuovo socio pubblico, contestualmente all'uscita della Provincia Regionale di Trapani;

- considerato che, l'art. 12 del vigente Statuto del GAC prevede, tra l'altro, che "*I membri pubblici possono esercitare il recesso solamente con otto mesi di preavviso*", la Fondazione dispone del tempo necessario per ricercare altro socio pubblico, in sostituzione della recedente Provincia Regionale di Trapani;

Di fatto, a seguito della nuova ricognizione, si è deciso di mantenere la partecipazione nella "società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.a. o in sigla G.A.P. S.p.a.", ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 244/2007, in quanto società che si pone in posizione strategica per lo sviluppo economico e sociale del territorio dell'isola di Pantelleria, soprattutto per il contributo apportato in

termini di flussi turistici, rientrando tra le società che producono servizi di interesse generale per quel territorio.
Vale la pena ricordare che la partecipazione della Provincia ammonta al 2,66% del capitale sociale e la società chiude costantemente i bilanci in attivo.

Va attenzionata la partecipazione in Funierice Service s.r.l. (partecipata al 50% dai soci Provincia Regionale di Trapani e Comune di Erice), specificando quanto segue:

- in data 30/09/2013, l'assemblea straordinaria ha deliberato, tra l'altro, di sciogliere anticipatamente la società mettendola in liquidazione;
- detta decisione è rimasta subordinata alla condizione sospensiva che il Consiglio Provinciale di Trapani (Commissario Straordinario) ed il Consiglio Comunale di Erice ne autorizzassero lo scioglimento e la liquidazione;
- con provvedimento n. 3/C del 30/01/2014, il Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Trapani, nel recepire la decisione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della Funierice s.r.l. del 30/9/2013 ne ha autorizzato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 c.c.;
- il socio Comune di Erice, a mezzo del proprio Consiglio Comunale, non ha, ad oggi, adottato il medesimo provvedimento autorizzativo.

Pertanto, ad oggi, la Provincia Regionale di Trapani detiene le seguenti partecipazioni derivanti dalla nuova ricognizione, così suddivise:

ENTI PUBBLICI VIGILATI			
Ragione sociale	**Quota % di partecipazione**	**Attività e/o servizi per amministrazione**	**Normativa di riferimento in ordine all'obbligatorietà della partecipazione di cui al comma 1, art. 4 L.R. 07/2011**
Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani	———	Scopo di provvedere case alle classi meno abbienti in tutti i Comuni della circoscrizione provinciale	L.R. n. 32/1994
Convitto Nazionale di Stato per Audiofonolesi	———	Il Convitto rappresenta un centro di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rei ai giovani audiofonolesi convittori e semi-convittori. La Provincia fornisce risorse strumentali e finanziarie pagando le rette	Art. 121 del R.D. 06/05/1923, n. 1054

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI			
Ragione sociale	**Quota % di partecipazione**	**Attività e/o servizi per amministrazione**	**Normativa di riferimento in ordine all'obbligatorietà della partecipazione di cui al comma 1, art. 4 L.R. 07/2011**
Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

SOCIETA' PARTECIPATE IN LIQUIDAZIONE			
Ragione sociale	**Quota % di partecipazione**	**Attività e/o servizi per amministrazione**	**Normativa di riferimento in ordine all'obbligatorietà della partecipazione di cui al comma 1, art. 4 L.R. 07/2011**
Mega Service S.p.a. in liquidazione	100%	La società ha per scopo la gestionedi servizi strumentali ex art. 13 del D.L.n. 223/2006, successivamente convertito con L.n. 248/2006.	In liquidazione
Eurobic del Mediterraneo Soc. Consortile p.a. in liquidazione	51%	Promozione attività dirette allo sviluppo produttivo.Disposizione di scioglimento per avvenuta riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale disposta dal Tribunale di Trapani con prov. n. 1118/2006 del 29/03/2007. Nominato liquidatore con decreto del Tribunale di Trapani del 17.09.2009	In liquidazione
Terra dei Fenici S.p.a. in liquidazione	10%	Gestione integrata dei rifiuti	In liquidazione
Belice Ambiente S.p.a. in liquidazione	10%	Gestione integrata dei rifiuti	In liquidazione
Agriturpesca S.r.l. in liquidazione	100%	Gestione patto territoriale: agricoltura, turismo e pesca	In liquidazione
Consorzio Trapani Sviluppo in liquidazione	8,3300%	Senza fini di lucro, promozione attività di sviluppo produttivo e occupazionale nel territorio provinciale. Posto in liquidazione giusta assemblea del 09/06/2004.	In liquidazione

SOCIETA' PARTECIPATE			
Ragione sociale	**Quota % di partecipazione**	**Attività e/o servizi per amministrazione**	**Normativa di riferimento in ordine all'obbligatorietà della partecipazione di cui al comma 1, art. 4 L.R. 07/2011**
Società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.a. o in sigla G.A.P. S.p.a.	2,660%	Gestione Aeroporto Civile Pantelleria.	L.R. n. 09/1986
Funierice Service S.r.l.	50%	Attività di erogazione del servizio di trasporto pubblico locale e turistico, mediante impianto a fune dei parcheggi e degli altri eventuali impianti, strutture e dotazioni patrimoniali, da destinare al funzionamento di mobilità integrata da e per Erice.	L.R. n. 09/1986 La provincia Regionale di Trapani è proprietaria dell'intero impianto

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - Trapani Provincia Nord - Società Consortile per Azioni	5,000%	Gestione integrata dei rifiuti.	L.R. n. 09/2010 e ss.mm. ii.
Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - Trapani Provincia Sud - Società Consortile per Azioni	5,000%	Gestione integrata dei rifiuti	L.R. n. 09/2010 e ss.mm. ii.
"Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico occidentale" già "Consorzio Golfo di Castellammare per lo sviluppo del patrimonio ittico"	16,660%	Riqualificazione e incremento del patrimonio ittico del Golfo. Con D.A. n. 544/Pesca del 19/9/2012, nelle more del processo di razionalizzazione dei Consorzi di Ripopolamento Ittico, le competenze si estendono da capo Lilibeo alla foce del fiume Pollina, isole Egadi e Ustica	D.A. n. 544/Pesca del 19/9/2012 e L.R. n. 31 dell'01/08/1974 e L.R. n. 32 del 23/12/2000

In merito al punto B) predisposizione di un sistema di *governance* che, nel rispetto di quanto previsto dall'art.147 quater del TUEL, permetta un reale ed effettivo controllo delle partecipazioni detenute, con una verifica continua dei risultati contabili conseguiti degli standard qualitativi dei servizi prestati e con la successiva elaborazione di un bilancio consolidato va precisato quanto segue:

- l'art. 9 del D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28/10/2013, n. 124, recante *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha rinviato la predisposizione del bilancio consolidato al 01/01/2015;

- con deliberazione n. 6/C del 22/08/2013 del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, è stato adottato, tra l'altro, il *"Regolamento su strumenti e processi di indirizzo, programmazione e controllo delle società controllate e partecipate"*;

Tale disciplina regolamentare è in fase di prima applicazione e si sta attivando un idoneo sistema informativo che permetterà a regime di esercitare quell'attività di controllo di tipo strategico, gestionale ed economico analogo all'attività di controllo esercitata sui servizi gestiti direttamente dall'Ente per il perseguimento dell'interesse pubblico generale al fine di valutare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati (controllo di efficacia) nonché i possibili squilibri economico-finanziari in relazione alle possibili ripercussioni per il bilancio dell'Ente (controllo di efficienza).
Il servizio società partecipate, struttura che costituisce il punto di raccordo con le società partecipate ha provveduto a trasmettere il predetto regolamento a ciascuna società partecipata affinché provvedesse ad adeguare il proprio statuto entro il termine di 12 0 giorni dalla sua entrata in vigore.

In merito al punto C) realizzazione obbligatoria di una regolamentazione dei rapporti con le partecipate attraverso strumenti convenzionali (contratti di servizio) e comunque attraverso appositi atti di indirizzo volti ai rappresentanti degli enti in seno agli organismi gestionali esterni nel richiamare la disciplina regolamentare di cui al precedente punto B) va anche rilevato che gli statuti delle società partecipate, quali la Megaservice S.p.A., la Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione prevedono sia il controllo analogo che la stipula di contratti di servizio/capitolati ed in alcuni casi di convenzioni che disciplinano i rapporti giuridici tra l'Ente Provincia e le Società affidatarie dei servizi.

In merito al punto D) redazione della relazione prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, nel rispetto di quanto disposto dalla norma , con l'elencazione dei

rapporti di debito credito dell'Ente verso le società partecipate e la asseverazione da parte degli organismi di revisione si rimanda alla nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci nel rispetto della normativa vigente, che asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti è stata inviata a codesta Corte con la nota prot. n. 37634 del 20/09/2013; successivamente con la deliberazione commissariale assunta con i poteri del Consiglio n.8/C del 26/11/2013 di approvazione del bilancio di previsione 2013 è stato acquisito l'aggiornamento delle asseverazioni come da parere dei revisori dei conti prot. n. 149/13 del 09/10/2013. In ultimo la deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 5/C del 13/02/2014 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2013 contiene anch'esso l'allegato L) riguardante proprio la nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate nel rispetto dell'art.6, comma 4, legge n. 135/2012.
Tale adempimento sarà assicurato dal Settore Bilancio e Finanze nella predisposizione del bilancio 2014 –16. Infatti, il Settore ha già provveduto a richiedere la predetta attestazione asseverata dai rispettivi organi di revisione .

In merito al punto E) adozione dei necessari interventi, rispetto a partecipazioni societarie caratterizzate da ripetuti disavanzi, al fine di evitare il protrarsi dei pregiudizi a carico dell' ente, specie in caso di partecipazione totalitaria o di controllo, e di contro, con riferimento alle partecipazioni non societarie, dismissioni delle partecipazioni non necessarie si elencano di seguito l'adozione degli interventi effettuati da questo ente, partitamente per ciascuna società :

1) Il primo intervento ha riguardato **la Società Megaservice S.p.A**. della quale la Provincia Regionale di Trapani è socio unico;

- al 31/10/2012 la società risultava in perdita per € 1.853.410,00 ed il patrimonio netto presentava un valore negativo di € 1.732.534,00;

- essendo il capitale sociale interamente versato pari a € 120.000,00, la società veniva a trovarsi nella condizione prevista dagli artt. 2446 e 2447 c.c., essendo la perdita superiore ad 1/3 del capitale sociale che, pertanto, veniva ridotto al di sotto del minimo legale (stabilito per le società di capitale a € 120.000,00);

- con nota prot. n. 2131/RE del 14/01/2013, il Commissario Straordinario richiedeva al Dirigente del 1° Settore, per gli aspetti amministrativi, ed al Dirigente del 3° Settore, per gli aspetti finanziari, apposita relazione riguardante l'oggetto dell'assemblea ordinaria del 16–21/01/2013, ed incaricava, nel contempo, il Dirigente del 1° Settore di formulare una relazione unica di compendio;

- preso atto della relazione prot. n. 2786/AG del 17.1.2013, redatta e congiuntamente sottoscritta dal Dirigente del 1° Settore e dal Dirigente del 3° Settore Finanziario, dalla quale si evinceva l'impossibilità di percorrere le prime due ipotesi delineate dall'art. 4 della Legge n. 135/2012, rispettivamente: la copertura delle perdite di € 1.853.410,00 ed il versamento di € 120.000,00 per il ripristino del capitale sociale minimo; e l'alienazione delle azioni societarie, con la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni, non rinnovabili, a decorrere dal 01/01/2014, ciò in ragione delle seguenti considerazioni: l'assenza del Bilancio di Previsione 2013 e l'indisponibilità in dodicesimi, in esercizio provvisorio, sugli stanziamenti assestati relativi all'esercizio precedente; la riduzione dei trasferimenti erariali previsti dalla Spending Review e dalla Legge di Stabilità 2013; l'introduzione dell'art. 187 comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000, che non consente l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione; oltre che le previsioni finanziarie del periodo che precludevano "*la possibilità di rinvenire ulteriori risorse per garantire uno standard di erogazione dei servizi strumentali, a valere quale base contrattuale, per un ulteriore quinquennio necessario ad assicurare la prevista alienazione, di cui alle previsioni normative dell'art. 4 D.L. n. 95 del 2012, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 (*spending review*)*";

- considerato altresì che, come emergeva dalla stessa relazione, non appariva possibile mantenere in essere la predetta società né, tanto meno, procedere secondo quanto previsto dalla lett. b), 1° comma dell'art. 4 della legge n. 135/2012, in quanto la Provincia, volendo esperire le procedure di evidenza pubblica per l'alienazione della partecipata, non poteva assicurare, entro il 30/06/2013 ed in assenza di bilancio, la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni all'eventuale acquirente, risultava obbligata la via dello scioglimento della società al fine di evitare il protrarsi di una gestione antieconomica, con serie ripercussioni negative sugli equilibri di bilancio dell'Ente;
- con provvedimento n. 1/C dell'11/02/2013, il Consiglio Provinciale deliberava lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Mega Service S.p.a. ai sensi del 4° comma dell'art. 2484 c.c.;

2) il secondo intervento ha riguardato **la società Agriturpesca s.r.l**. della quale la Provincia Regionale di Trapani è socio unico a far data dal 15/04/2010;

- l'Assemblea del 26/09/2012 approvava il bilancio al 31/12/2011, evidenziando una perdita di € 134.290,00 che sommata alle perdite non coperte dei precedenti esercizi, per € 89.781,00, determinava una riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, venendosi perciò a costituire la fattispecie di cui all'art. 2482-ter del codice civile;

- dalla relazione illustrativa della situazione patrimoniale ed economica della società al 30/09/2012 si evidenziava un patrimonio netto negativo per € 170.484,00 dato dalla somma algebrica del capitale sociale di € 100.000,00, delle perdite degli esercizi precedenti pari a € 224.071,00, e della perdita del periodo pari a € 46.413,00, ed una posizione debitoria di € 186.555,00;

- ciò considerato, alla luce di quanto evidenziato nei documenti societari, la situazione complessiva della società Agriturpesca s.r.l. risultava, dal punto di vista finanziario, particolarmente gravosa per il Socio Unico Provincia che, qualora avesse deciso di ricapitalizzarla ai sensi dell'art. 2447 c.c., ricorrendo la fattispecie prevista dall'art. 2482-ter c.c. (riduzione di oltre un terzo del capitale a seguito di perdite), avrebbe dovuto sostenere un esborso di circa € 200.000,00;

- pertanto, con deliberazione n. 4/C del 18/02/2013, il Consiglio Provinciale disponeva lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società Agriturpesca s.r.l., ai sensi del 4° comma dell'art. 2484 c.c.;

3) un ulteriore intervento ha riguardato **l'adozione del provvedimento n. 1/C del 25/06/2013 e n. 4/C del 13/2/14** di dismissione delle partecipazioni, anche non societarie, in quanto ritenute non indispensabili ai fini dello svolgimento delle attività fondamentali dell'Ente Provincia, riguardanti complessivamente ventidue tra consorzi, società consortili, enti ed associazioni, a seguito e, precisamente:

1) Leader Ulixes Società Consortile a r.l.
2) G.A.L. Elimos Soc. Consortile a r.l.
3) Consorzio Universitario della Provincia di Trapani
4) Consorzio I.T.A. Istituto Tecnologie Avanzate
5) Biblioteca Fardelliana
6) Associazione Ente Luglio Musicale Trapanese – Teatro di tradizione
7) Fondazione Istituto di alta cultura Orestiadi Onlus
8) CEMSI – Centro Mediterraneo Studi Interculturali
9) Associazione Nazionale Città dell'Olio
10) Associazione Onlus PAM Prima Archeologia del Mediterraneo
11) Distretto turistico Vini e Sapori di Sicilia

12) Distretto Turistico Sicilia Occidentale
13) Associazione antiracket ed antiusura Trapani
14) Associazione Nazionale Strade del Vino Alcamo Doc
15) Associazione Strada del Vino Erice Doc
16) Associazione Rotta dei Fenici
17) Associazione Strade del Vino Val di Ma zara
18) UPI - Unione Province d'Italia
19) URPS - Unione Province Regionali Siciliane
20) AICCRE - Associazione Italiana dei Comuni, delle Province, delle Regioni e delle altre Comunità locali - sez. Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa
21) UNCEM - Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani
22) Gruppo di Azione Costiera Torri e Tonnare del Litorale Trapanese.

4) Altro importante intervento ha riguardato la cessione dell'intera partecipazione azionaria **dell'Airgest S.p.a.,** detenuta dalla Provincia Regionale di Trapani, alla Regione Siciliana, giusta deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 341 del 09/10/2013, per le seguenti motivazioni:

- l'Assemblea ordinaria dei soci Airgest S.p.a. nella seduta del 10/06/2013, nell'approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, rilevava una perdita di € 2.605.492,86, rinviando alla convocazione di successiva assemblea straordinaria da indire per la ricostituzione del capitale sociale entro i limiti d'importo minimo stabiliti dal D.M. 521/1997, al fine del mantenimento della concessione trentennale dello scalo aereo;

- con nota prot. n. 25359/RE del 19/06/2013, il Commissario Straordinario, a seguito dell'Assemblea ordinaria dei soci Airgest che approvava il bilancio, accertando la predetta perdita di € 2.605.492,86 per l'anno 2012, ed in vista dell'Assemblea straordinaria che avrebbe approvato la necessaria ricapitalizzazione a seguito di abbattimento del capitale sociale, richiedeva alla Regione Siciliana di voler fornire una valutazione del capitale azionario, con la finalità di valutare il rilievo economico per una sua alienazione;

- con successiva nota del 02/09/2013, indirizzata al Presidente della Regione e a diversi Assessorati, il Commissario Straordinario della Provincia, in considerazione dell'approssimarsi della data di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci della società Airgest S.p.a., rendeva noto di non trovarsi, l'Ente Provincia, nelle condizioni di continuare a garantire il proprio ruolo in seno alla predetta società, sia per impedimenti di natura giuridica scaturenti dal divieto di cui all'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010 – che inibisce agli enti locali la ricapitalizzazione di società in perdita per tre esercizi consecutivi, quali il caso dell'Airgest S.p.a. – sia a causa delle vicissitudini finanziarie attraversate dalle Province Regionali che non consentivano di adottare un bilancio di previsione per l'esercizio 2013 in equilibrio;

- a causa dell'evoluzione normativa riguardante l'istituzione dei liberi consorzi e dei limiti derivanti dalle precarie condizioni di equilibrio finanziario, la Provincia Regionale di Trapani rilevava l'impossibilità di partecipare alla ricapitalizzazione dell'Airgest;

- la Giunta Regionale siciliana, con deliberazione n. 341 del 09/10/2013, ha stabilito il subentro nella partecipazione azionaria, in tal modo garantendo, in base al D.M. 521/97, la presenza di una partecipazione pubblica all'interno della compagine societaria e con le modalità previste dall'art. 7 dello Statuto societario vigente;

- con provvedimento n. 7/C del 23/10/2013 adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale, è stata deliberata la cessione dell'intera quota azionaria dell'Ente dietro corrispettivo convenuto in € 2.557.280,64;

In merito al punto F) monitoraggio del rispetto delle norme che regolamentano il numero ed i compensi elargiti agli amministratori delle partecipate, non solo per i casi rilevati nella presente indagine riferite alle partecipazioni societarie, ma anche con riferimento ai compensi eventualmente conferiti agli amministratori di organismi non societari in difformità alle norme contenute nell'art. 6, comma 2 della legge 122/2010 e nell'art. 23, comma 22 della legge 214/211, con l'eventuale adozione degli interventi necessari per garantire il recupero delle somme indebitamente erogate va rilevato quanto segue:

- sono state rispettate le norme contenute nell'art. 6, comma 2, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con legge 122/2010 e nell'art. 23, comma 22, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con legge 214/2001 riguardo agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato controllati;

- con riferimento alle società partecipate è stata rispettata la normativa di cui all'art. 1, commi 725 e segg. della legge 296/2006, e dell'art. 4 della L.R. n. 7/2011, ad eccezione di:

1) **Terra dei Fenici S.p.a.,** n. 2 liquidatori con compenso lordo annuo per ciascuno € 30.000,00 (compenso massimo percepibile pari a **€ 17.204,39**, secondo i criteri di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. 7/2011 rapportato al 70% del compenso lordo del Sindaco del Comune socio pubblico – Comune di Marsala - con maggiore quota di partecipazione, ridotto del 40% a decorrere dall'01/01/2011);

2) **Belice Ambiente S.p.a**., n. 1 liquidatore con compenso lordo annuo pari a € 55.773,00 (compenso massimo percepibile pari a **€ 24.279,95**, secondo i criteri di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. 7/2011 rapportato al 70% del compenso lordo del Sindaco del Comune socio pubblico – Comune di Mazara del Vallo - con maggiore quota di partecipazione, ridotto del 40% a decorrere dall'01/01/2011);

- riguardo alla tabella allegata alla relazione della Corte dei Conti, dalla quale risulta la mancata comunicazione dei dati concernenti i compensi agli amministratori Mega Service S.p.a. per gli anni 2011 e 2012, si informa che detti dati sono stati regolarmente comunicati da questa Provincia, in via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica (dati CONSOC), ai sensi del comma 587, art. 1 della legge 286/2006, entro la scadenza del 30 aprile, ed al Ministero del Tesoro, Economia e Finanze, ai sensi del comma 222, art. 2 della legge 191/2009, entro la scadenza del 31 luglio; l'ammontare complessivo lordo dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2011 è stato pari ad € 45.000,00, quello per l'anno 2012 è stato pari ad € 37.105,00 **(come da allegate conferme CONSOC sub A9 e sub B) – il Ministero del Tesoro non rilascia conferme);**

In merito al punto G) programmazione degli interventi necessari per garantire il rispetto di tutte le norme predisposte dal legislatore al fine di assicurare la trasparenza relativamente alle partecipazioni degli enti ed ai compensi elargiti agli amministratori, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, commi 587 e 735 della legge 296/2006 e dall'art. 22 del D. Lgs. 33/2013 si dà atto che il Servizio società partecipate continuerà ad assicurare:

- gli adempimenti di cui al comma 587 e al comma 735 della legge 296/2006 tra cui la comunicazione annuale al Ministero della Funzione Pubblica mediante gli schemi predisposti dallo stesso e ad esso inviati telematicamente a cura del responsabile CONSOC, entro il 30 aprile di ciascun anno;

- gli adempimenti di cui al comma 735, art. 1 della legge 296/2006 riguardanti la pubblicazione dei dati semestrali (entro il 31 ottobre ed il 31 aprile) sul sito istituzionale dell'Ente Provincia;

- gli adempimenti di cui al comma 222, art. 2 della legge 191/2009 e cioè la comunicazione annuale al Ministero del Tesoro, Economia e Finanze, con scadenza annuale da questo fissata (31 luglio);

Per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 l'aggiornamento sarà assicurato dal Segretario Generale dell'Ente che, con determinazione commissariale n. 11 del 23/12/2013, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Dato atto che

ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. con le seguenti risultanze:

il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato il 22/08/13 con deliberazione del Commissario straordinario n.6/C, assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato che qui si intende integralmente riportato:

1) dare atto delle **misure correttive** fin qui adottate da questa amministrazione che si espongono di seguito per ciascuno dei punti che vanno da A) a G) delle pagg. 12 e 13 della relazione allagata alla deliberazione della Corte dei Conti n.402/2013/ GEST del 18/12/13:

In merito al punto A), la misura correttiva riguarda l'adozione della deliberazione commissariale n. 1/C del 25/06/2013 e la deliberazione n. 4/C del 13/02/2014 riguardanti, nel complesso, l'esercizio del diritto di recesso da n. 22 (ventidue) enti diversi partecipati, ed il mantenimento, ai sensi dell'art. 3, comma 27 della legge 244/2007, della "Società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.a. o in sigla G.A.P. S.p.a.".

In merito al punto B), la misura correttiva riguarda l'adozione della deliberazione commissariale assunta con i poteri del Consiglio n. 6 del 22 agosto 2013 riguardante l'approvazione del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione del sistema dei controlli interni e il Regolamento su strumenti e processi d'indirizzo, programmazione e controllo delle società controllate e partecipate, ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012.

In merito al punto C), la misura correttiva riguarda la deliberazione di cui al precedente punto B).

In merito al punto D), le misure correttive intervenute riguardano la deliberazioni n. 2/C del 28/6/2013 di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2012, la deliberazione n. 8/C del 26/11/2013 di approvazione del bilancio 2013 e la deliberazione n. 5/C del 13/2/2014 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2013.

In merito al punto E), le misure correttive riguardano: la deliberazione consiliare n.1/C dell' 11/02/213 di presa d'atto e scioglimento della società Megaservice S.p.A., la deliberazione consiliare n.4/C del 18/02/2013 relativa alla messa in liquidazione della società Agriturpesca s.r.l..

In merito al punto F), si dà atto che per quanto riguarda le somme erogate e percepite indebitamente e quindi non conformi ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n.7/2011 sarà cura del Servizio società partecipate attivare ogni azione utile volta al recupero delle somme indebitamente erogate, assegnando, con il presente provvedimento, il termine per l'avvio del procedimento entro 30 giorni.

2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

3) di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – via Notarbartolo n. 8, Palermo.>>

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Bartolomeo Anelli

Il Dirigente del 1° Settore
F.to Avv. Diego Maggio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 *bis,* comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

La presente proposta **non necessita** di parere di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data 14 FEB 2014 Il Dirigente _____

X FAVOREVOLE *in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*

Data_14 FEB 2014 Il Dirigente _F.to Avv. Diego Maggio

NON FAVOREVOLE *in ordine alla regolarità tecnica per la motivazione indicata con nota n. ____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.*

Data_____ Il Dirigente _____

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e determina:
Spesa per € _____
riduzione di entrata per € _____

di cui non è possibile la quantificazione

Data_____ Il Dirigente _____

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:
vengono stimati in €
di cui non è possibile la quantificazione.

Data_____ Il Dirigente _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 *bis,* comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

X Non dovuto *in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.*

Data_14/02/2014_____ Il Dirigente F.to Giuseppe Scalisi

FAVOREVOLE *in ordine alla regolarità contabile*

Data_____ Il Dirigente _____

NON FAVOREVOLE *in ordine alla regolarità contabile* e *non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota n.____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.*

Data_____ Il Dirigente _____

☐ *si attesta la copertura finanziaria (art. 151 comma 4, D.Lgs. 267/2000)*

☐ *si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:*

Descrizione	Importo	Capitolo	**Pre-Imp.**	**Intervento**
…….....	€ _____	_____	_____/____	_____

☐ *si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di minore di entrata :*

Descrizione	Importo	Capitolo	**Pre-Acc.**	Risorsa
……....	€ _____	_____	_____/____	_____

Data_____ Il Dirigente _____

☐ *si verifica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente atto con le regole di finanza pubblica.*

Data_____ Il Dirigente _____